

Diario

Anche il volontariato festeggia l'«Italia unita»

Il volontariato scende in piazza. Dopo i raduni militari e le celebrazioni ufficiali anche l'Italia della solidarietà e del non profit si riunisce per festeggiare l'Unità d'Italia. L'appuntamento è sabato 25 giugno in piazza San Carlo per la manifestazione «Non c'è futuro senza solidarietà», organizzata dal «Comitato 2011 - Unità dell'Italia Solidale» e trasmessa in diretta televisiva da Telesubalpina dalle 10.30 alle 13. Un'occasione per «sottolineare l'importanza della solidarietà nella costruzione di una società più giusta e più equa», spiega Gianfranco Cattai, coordinatore del Comitato organizzatore. La manifestazione inizia venerdì 24 maggio con le celebrazioni per la festa patronale di san Giovanni Battista. Ma il clou della kermesse è previsto per sabato 25, a partire dalle 10 in piazza San Carlo, con Fabrizio Frizzi e le musiche di Paolo Belli. Ospiti d'onore suor Giuliana Galli (vice-presidente della Compagnia San Paolo), Tiziana Nasi (presidente Federazione italiana Sport invernali Paralimpici), Ernesto Olivero del Sermig, l'ex sindaco Valentino Castellani, Pier Luigi Dosis (direttore Caritas Torino), don Antonio Mazzi (Exodus). L'incontro nazionale del volontariato italiano è l'occasione per lanciare il messaggio «Non c'è futuro senza solidarietà», rivolto alla società italiana, ai politici e all'economia. E per annunciare il progetto del «Museo diffuso del sociale», che sarà realizzato a Torino. «Sarà il primo museo di questo tipo in Europa - precisa Cattai - Uno spazio aperto che farà il punto sulle esperienze di volontariato in Italia». Il programma completo è disponibile sul sito www.unitaitaliasolidale.org.

G.G.